



E s t r a t t o

del verbale n. 14 della Riunione di Giunta del 01 dicembre 2025 ore 15:05

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---|---|
| Sangalli Carlo
<i>(in videoconferenza)</i> | - Presidente |
| Accornero Marco
<i>(in videoconferenza)</i> | - Settore Artigianato |
| Albanese Vincenzo | - Settore Servizi alle imprese |
| Dal Checco Massimo | - Vicepresidente |
| De Albertis Regina
<i>(in videoconferenza)</i> | - Settore Industria |
| Dellabianca Andrea | - Settore Servizi alle imprese |
| Rota Alessandro
<i>(in videoconferenza)</i> | - Settore Agricoltura |
| Cimbolini Luciano
<i>(in videoconferenza)</i> | - Presidente del Collegio dei Revisori
dei conti |
| Bonomelli Simona
<i>(in videoconferenza)</i> | - Componente del Collegio dei Revisori
dei conti |
| Tommasino Mario
<i>(in videoconferenza)</i> | - Componente del Collegio dei Revisori
dei conti |

Sono assenti giustificati i Signori:

- | | |
|----------------|---------------------|
| Cerioli Renato | - Settore Industria |
|----------------|---------------------|

Segretario: il Segretario generale Elena Vasco assistita da Concetta Colanero dell'ufficio Segreteria di Direzione e Presidenza.

Constatata quindi la sussistenza del numero legale necessario per la validità della seduta, si dà inizio alla riunione.



B)

n. 120 - Proposta di Preventivo economico per il 2026 della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Il Presidente riferisce:

si sottopone all'esame della Giunta la proposta di Preventivo economico della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi per l'esercizio 2026, redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che, in attesa di una revisione del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, all'art. 2 comma 3 prevede ulteriori documenti da produrre rispetto a quelli stabiliti dal citato Decreto del 2005, così come illustrato nella relazione allegata.

In ragione dell'art. 5 del D.P.R. n. 254 citato, il Preventivo economico destina le risorse così come previsto dalla Relazione previsionale e programmatica.

Complessivamente per gli interventi promozionali l'anno prossimo sono previsti oltre 51 milioni di euro, con una quota significativa rappresentata dai progetti 20%, per i quali nel 2026 inizia il nuovo triennio. In attesa del decreto del Ministero, che dovrebbe arrivare a gennaio, nella proposta di budget che approviamo oggi, sono già previste le risorse necessarie (17 milioni di euro) per proseguire in continuità con le strategie e gli obiettivi dei progetti 20%.

In senso più generale - come abbiamo visto nella Relazione Previsionale programmatica recentemente approvata - in questa proposta di preventivo troviamo delineate un ampio quadro di interventi a favore dello sviluppo delle imprese, delle start up e del territorio, che realizziamo grazie alle competenze dell'intero sistema camerale, delle specificità e sinergie tra Camera di commercio e tutte le società partecipate.

- In tema di innovazione con Progetto PID, continueremo a sviluppare percorsi e iniziative di eccellenza per target di imprese specifici.
- Nell'ambito dell'internazionalizzazione continuerà l'attività a supporto dell'attrattività investimenti sul nostro territorio e al tempo stesso la promozione di servizi digitali, formazione e orientamento per incentivare l'export presso le nostre imprese.
- Per quanto riguarda la sostenibilità proseguirà il Piano di Azioni sostenibili con focus sul tema dell'energia e delle CER e saranno potenziati il Progetto Facilitambiente e il Progetto Bike economy.
- Sulle start up innovative continueremo a supportare il percorso della nuova Fondazione TEF per la crescita di un ampio ecosistema di start up innovative, con strumenti e iniziative dedicate.
- Nell'ambito della finanza e del credito, svilupperemo strumenti e piattaforme a supporto delle imprese, con duplice obiettivo di promuovere una cultura finanziaria innovativa e sfruttare a pieno le opportunità della finanza agevolata.
- Continueremo l'impegno per ridurre le distanze fra domanda e offerta di lavoro, a partire dal progetto Integra, ma anche con percorsi di qualificazione specifica sulle figure professionali più richieste.



- Sulla semplificazione potenzieremo la collaborazione il Comune di Milano sul SUAP Associato camerale, e amplieremo il numero dei Comuni coinvolti per rendere sempre più efficienti e digitali tutti i processi di gestione delle pratiche.
- Inoltre, al nostro interno, ma con uno sguardo completamente rivolto a migliorare l'esperienza dei nostri utenti e a efficientare i processi amministrativi, continuerà il progetto della trasformazione digitale con la messa a regime di nuovi applicativi informatici e l'avvio dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale.
- Infine, il prossimo anno sarà caratterizzato dal termine dei lavori di ricostruzione dell'immobile di Via delle Orsole ed è stato redatto un fitto piano pluriennale di investimenti per l'efficientamento degli altri immobili camerali.

Grazie al bilancio che oggi presentiamo e che conferma lo stato di salute economica della Camera di commercio, possiamo continuare in tutte le sfide elencate, rafforzando sempre di più la volontà di trasformare queste risorse economiche in opportunità di sviluppo e crescita per le imprese e per il territorio.

Il Presidente cede la parola al Segretario generale che sottolinea la questione relativa al diritto annuo e all'incremento del 20% come già evidenziato dal Presidente Sangalli. Sebbene l'approvazione sia stata discussa nel Consiglio di luglio e la relativa documentazione sia già stata trasmessa dagli enti camerali lombardi alla Regione e successivamente al Ministero, l'autorizzazione definitiva non è ancora stata rilasciata. In considerazione della ricorrenza di questa situazione ogni triennio, si è provveduto a predisporre il preventivo per il 2026 senza prevedere l'incasso derivante dall'incremento, adottando pertanto una linea prudenziale che comporta una perdita stimata pari a circa 15 milioni di euro. Tale previsione deriva sia dalla mancata applicazione dell'incremento, sia da una valutazione particolarmente conservativa delle poste straordinarie, le quali storicamente hanno generato risultati superiori alle stime iniziali.

Per l'anno 2025 si prevede un utile d'esercizio pari a circa 3,1 milioni di euro, valore che potrebbe essere ulteriormente migliorato a consuntivo. Il bilancio preventivo 2026, invece, partendo dall'ipotesi di mancata approvazione dell'incremento del 20%, evidenzia una riduzione dei proventi correnti da circa 120 a 107 milioni di euro e una perdita stimata pari a 15 milioni, con un apporto dalle partite straordinarie limitato a soli 5 milioni di euro. Nel caso in cui l'incremento dovesse essere autorizzato, lo stesso genererebbe introiti aggiuntivi per circa 9 milioni di euro, contribuendo così a ridurre, se non ad annullare, la perdita grazie anche alle partite straordinarie e agli utili degli esercizi precedenti.

Si precisa altresì che, pur mantenendo un'impostazione cautelativa nelle stime relative alle partite straordinarie, i dati storici confermano incassi effettivi (principalmente relativi a diritti annuali riferiti ad anni precedenti) significativamente superiori; pertanto, la previsione contempla una voce di 5 milioni di euro principalmente per ragioni di decorosa presentazione contabile, rispetto ai 14 milioni realizzati nel 2024, derivanti soprattutto da incassi di diritti annuali posti a ruolo e soggetti a incertezza circa tempistiche e modalità di riscossione, oltre che da bandi di contributo alle imprese non più attivi.



Un'analisi dettagliata evidenzia un aumento delle spese di funzionamento, imputabile principalmente a interventi sul Registro Imprese per l'introduzione di nuovi adempimenti normativi che si concretizzano nello sviluppo di strumenti basati su intelligenza artificiale, con la collaborazione di Infocamere, e nell'incremento dell'outsourcing per la gestione delle pratiche ordinarie. Inoltre, si segnala l'incremento delle manutenzioni ordinarie degli immobili, e di quelle straordinarie, con investimenti totali previsti in crescita da 10 milioni del 2025 a circa 21 milioni per il 2026. Infine, è rilevante sottolineare l'importante contributo di tutto il sistema camerale, che ha permesso di raggiungere finanziamenti sui territori pari a circa 50 milioni di euro nel 2025, con analoghe prospettive per il 2026. L'entità degli interventi economici è pertanto cresciuta nel tempo passando dai 41 milioni registrati nel 2024 ai circa 50 milioni previsti al termine del 2025 e 2026.

A seguito della richiesta dei membri di Giunta di proporre al Consiglio un risultato d'esercizio "migliore", il Segretario Generale puntualizza che, pur essendo consapevoli della possibilità di coprire eventuali perdite tramite avanzi patrimonializzati e fondi accantonati, sarà fondamentale, nel prossimo esercizio, ammontare partite straordinarie non stimabili in via preventiva, al fine di garantire l'obiettivo di destinare oltre 50 milioni di euro agli interventi economici. Questi interventi comprendono progetti e contributi rivolti alle imprese e al territorio, sostenuti dal costante impegno delle risorse del sistema camerale.

Il Presidente del Collegio dei revisori interviene evidenziando che, dal punto di vista giuridico-formale, l'amministrazione ha facoltà di presentare un bilancio di previsione in perdita, a tutela dell'attività programmata a favore delle imprese e del territorio; tale aspetto è presidiato dalla Giunta nella parte "sostanziale" del Preventivo. Il disavanzo può essere coperto mediante gli avanzi patrimonializzati, come illustrato nella Relazione di accompagnamento al Preventivo. Inoltre, sottolinea che tale squilibrio verrà assorbito dalle risorse provenienti dai "Progetti 20%" in occasione dell'aggiornamento del Preventivo economico.

In merito, il Segretario Generale specifica che il disavanzo deriva anche dalla decisione dell'Ente di stanziare fin da ora gli oneri relativi ai "Progetti 20%", così da poter avviare le attività già da gennaio, senza attendere il Decreto ministeriale previsto entro marzo 2026. Questa scelta sostiene le imprese del territorio grazie alla solidità economico-patrimoniale consolidata dall'Ente attraverso una puntuale gestione del proprio Bilancio. Pertanto, il Segretario Generale ribadisce la necessità di focalizzarsi sul risultato della gestione operativa, precisando che la previsione di un risultato operativo negativo, legato all'incremento degli interventi economici per imprese e territorio, risulta coperta dalle partite straordinarie – quali incassi inattesi del diritto annuale, rilascio di fondi rischi, bandi non più erogati – e/o dagli avanzi patrimonializzati. Attualmente, tra le poste straordinarie, l'Ente può stimare, con avallo del Collegio, esclusivamente un importo minimo storico relativo agli incassi dei ruoli del diritto annuale.



La Giunta, sentito il relatore, vista la documentazione e tenuto conto degli interventi susseguitisi in sede di dibattito, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale il Preventivo economico 2026 della Camera di Commercio, come da documentazione parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di inviare il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

Controllo di Gestione

Responsabile del procedimento: M. Petrone

Milano, 01 dicembre 2025

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente: F.to Carlo Sangalli

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 16 al 22 dicembre 2025.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Segreteria di Direzione e Presidenza
(Concetta Colanero)